



COMUNE DI URBINO  
(Provincia di Pesaro e Urbino)

RESOCONTO DEL CONSIGLIO COMUNALE  
IN DATA 28 NOVEMBRE 2019

## **PRESIEDE IL PRESIDENTE SIROTTI MASSIMILIANO**

### **La seduta inizia alle ore 16,00**

*Il Presidente Dott. Massimiliano Sirotti, con l'assistenza del Segretario Generale, Dott. Cancellieri Michele, procede alla verifica del numero legale dei Consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:*

<b>GAMBINI</b> Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
<b>PAGANELLI</b> Sandro	presente
<b>SIROTTI</b> Massimiliano - Presidente	presente
<b>ROSSI</b> Nicola	presente
<b>QUARESIMA</b> Laura	presente
<b>CLINI</b> Orfeo	presente
<b>GUIDI</b> Luca	presente
<b>GUIDI</b> Massimo	presente
<b>MECHELLI</b> Lino	presente
<b>CANGINI</b> Federico	assente
<b>SCALBI</b> Laura	presente
<b>ROSATI</b> Mario	presente
<b>BORGIANI</b> Carolina	presente
<b>BALDUCCI</b> Davide	presente
<b>SANTI</b> Lorenzo	presente
<b>LONDEI</b> Giorgio	presente
<b>LONDEI</b> Luca	presente

*Accertato che sono presenti n. 16 Consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.*

*Prendono parte alla seduta gli Assessori Cioppi Roberto, Foschi Elisabetta, Maffei Giuseppina e Vetri Marianna. E' assente il Consigliere Aggiunto Sofia Vaccari.*

## INDICE

1 INCONTRO CON PETER AUFREITER DIRETTORE DELLA GALLERIA NAZIONALE DELLE MARCHE (Proposta n. 121)	pag. 4
3 VARIAZIONE BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019-2020 (Proposta n. 123)	pag.14
2 APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (Proposta n. 119)	pag. 20
4 RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI "CITTADINO EMERITO" POST MORTEM AL MAGISTRATO PAOLO CIGLIOLA (Proposta n. 122)	pag. 21
5 APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 DELLA VARIANTE PARZIALE AL PRG RELATIVE ALLA TAV.201.III/B10 (CAVALLINO) ZONE F1 E B2 (Proposta n. 108)	pag. 21
6 APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DELLEDIFICIO IN VIA BRAMANTE EX SEDE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE (Proposta n. 115)	pag. 22
7 VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE PER LA ZONA B7 DELLA TAV. 201.III.B20 - PALLINO APPROVAZIONE ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/1992 (Proposta n. 113)	pag. 24
8 APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG RELATIVA ALLA RIPERIMETRAZIONE DELLE ZONE B8 E B10 TAV. 201.III.B4 (GADANA)	pag. 24
9 ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. IN LOCALITÀ MONTESOFFIO. (Proposta n.109)	pag.25
10 ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. IN LOCALITÀ MONTESOFFIO PER MODIFICA DESTINAZIONE D'USO. (Proposta n.110)	pag. 28
11 COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO (Proposta n.118)	pag. 29

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, procedo a effettuare l'appello nominale.  
Nomino scrutatori Paganelli, Clini e Balducci.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INCONTRO CON PETER AUFREITER  
DIRETTORE DELLA GALLERIA NAZIONALE DELLE MARCHE (Proposta n. 121)

PRESIDENTE

Abbiamo pensato di fare questo incontro perché volevamo porre un ringraziamento al direttore da parte del Consiglio Comunale e di tutta la cittadinanza, mi fa piacere l'elevata partecipazione e ringrazio tutti i cittadini presenti, le autorità ed il rettore, è un momento questo importante perché in questi quattro anni, dal 2015, da quando il direttore Peter Aufreiter è arrivato nella nostra città abbiamo evidenziato una serie di cambiamenti.

Nel senso che ha portato tutta una serie di interventi alla Galleria Nazionale che hanno lasciato il segno, mi riferisco al fatto di istituire nuovi uffici perché mancavano il responsabile del marketing e della comunicazione degli eventi, ha avviato una collaborazione con l'Università di Urbino questo per valutare e verificare la provenienza dei turisti ed è emerso il fatto che l'80 per cento dei turisti che arrivavano a Palazzo Ducale arrivavano tramite il passaparola e questo è stato possibile grazie anche al lavoro che è stato avviato con l'Università di Urbino.

Per la popolazione locale e per la città invece ha lavorato molto sugli eventi quindi organizzando anche rappresentazioni teatrali, dei concerti e con questa strategia che è stata messa in atto ci sono stati dei buonissimi risultati infatti il pubblico è aumentato del 30 per cento. Abbiamo inoltre notato come negli ultimi anni sono stati apportati cambiamenti anche all'interno del Palazzo Ducale per quel che riguarda ad esempio l'apertura di nuovi spazi come possono essere ad esempio i torricini, che è stata una cosa molto apprezzata e di grande successo, sono state avviate collaborazioni sulla didattica soprattutto per le scolaresche e con i ragazzi e sono state avviate delle importanti collaborazioni con le istituzioni diciamo di tutta la nostra Regione.

Quello che mi ha sorpreso nell'andare a leggere alcune interviste del direttore e ho notato quello che poi noi cittadini notiamo continuamente anche in altri ambiti e istituzioni, nel senso che ho letto le sue interviste dove si mette in risalto la mancanza di flessibilità in Italia che da queste interviste il direttore mette in evidenza che questa mancanza di flessibilità è un difetto che abbiamo noi come stato, che è più dannoso della burocrazia.

Questo mi sembrava giusto ricordarlo perché purtroppo quando ci affacciamo alle istituzioni questo è un aspetto che subiamo continuamente e anche in questo ambito emerge questa cosa.

Ho letto poi che gli è stata fatta una domanda sul fatto di cosa si aspetterebbe dal suo successore. E la risposta che ha detto il direttore è stata quella di parlare molto con lo staff, cosa che mi risulta che ha fatto in questi anni che è stato qui direttore alla Galleria Nazionale delle Marche e credo anche che il fatto che le Marche siano state riconosciute come la seconda regione più bella a livello mondiale credo che da questo punto di vista mi sento dire che anche il direttore in questo contesto ha fatto la sua parte.

Quindi mi sembra giusto mettere in risalto tutto questo lavoro che sicuramente è molto positivo soprattutto in questo momento perché siamo alla vigilia e siamo all'interno delle celebrazioni raffaellesche e quindi mi sembra giusto mettere in risalto tutte queste cose con la speranza che poi si prosegua su questa strada di crescita.

Queste sono delle considerazioni che mi premeva fare. Mi è giunta una nota dell'associazione guide turistiche di Urbino che mi sembra opportuno leggersi che sono dedicate al direttore.

Le guide turistiche scrivono "carissimo direttore, noi guide turistiche cogliamo questo momento di

condivisione con la comunità urbinata per esprimerle la nostra profonda gratitudine, la ringraziamo per aver instaurato con noi un dialogo costruttivo, per averci coinvolte in occasione delle molteplici mostre che hanno animato il palazzo negli anni della sua attività, consapevole del riscontro che si può ricevere grazie a un contatto competente e gentile con i visitatori.

La ringraziamo per aver introdotto il palazzo al dialogo complesso ma vitale che sussiste fra antico e contemporaneo permettendo al cortile d' onore di rispecchiarsi sulla superficie inaspettata della colonna ellittica di Tony Craig, istituendo lo spazio K affascinandoci con la scultura aurea e non ultimo averci permesso di apprezzare l' interazione senza tempo fra torricino e paesaggio.

La ringraziamo per aver accolto le realtà locali, incoraggiato iniziative dedicate ai bambini e alle loro famiglie grazie a lei e ai suoi collaboratori il palazzo ha ripreso a vivere e ad essere quel luogo di incontro vivace e piacevolmente interessante che doveva essere ai tempi di Federico, siamo felici di averla avuta con noi, ci mancherà, le auguriamo un cammino pieno di prosperità e arrivederci a Pasqua 2020. Associazione guide turistiche Urbino Ducale.

Nella Conferenza dei Capigruppo che abbiamo avuto qualche giorno fa abbiamo condiviso questa scaletta e io adesso lascerò lo spazio per cinque minuti a Gruppo consiliare dove ci sarà l' intervento di ogni Consigliere che farà delle considerazioni e un saluto al direttore e poi alla fine lascerò lo spazio sia al direttore che al Sindaco.

Quindi invito i gruppi consiliari a prenotarsi e così provvederò a darvi la parola.

Allora ha chiesto la parola il capogruppo Londei prego.

#### CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Signor Sindaco, signori membri della Giunta e illustre Direttore, a nome del mio gruppo consiliare noi ci associamo molto volentieri alla cerimonia odierna perché riconosciamo nel direttore una persona di alto spessore e di alta cultura che ha dato molto non solo alla città ma anche al territorio, d' altronde per Urbino la carta vincente è il binomio fra la città e la Galleria, se funziona il binomio città e galleria abbiamo la cultura, abbiamo i turisti.

Un precedente direttore il Professor Paolo Dal Poggetto l' abbiamo insignito della cittadinanza onoraria, lo voglio questo ricordare perché io ho lavorato col professor Dal Poggetto per oltre dieci anni e in quegli anni abbiamo recuperato Santa Caterina d' Alessandria che oggi è al Palazzo Ducale, abbiamo inaugurato i sotterranei del Palazzo Ducale, sono due avvenimenti storici di allora di cui godono oggi i cittadini e godranno anche in futuro.

Ho ricordato questo per dire quanto funziona il binomio e quindi sulla scia di questo ricordo oggi il nostro direttore, lo chiamo nostro quasi concittadino anche perché voglio ricordare che la sua consorte è di Urbino e credo che gli urbinati anche di questo ne vanno orgogliosi.

Io le sono grato anche perché lei ha dimostrato molta attenzione verso l' Accademia di belle arti, Accademia di belle arti dove da una sua intuizione è nato il fatto che i giovani nostri artisti lei gli ha consentito una vetrina per un domani anche aprirsi al mondo del lavoro, domani mattina c'è un grande avvenimento al Palazzo Ducale che forse è passato immeritadamente inosservato e cioè l' Accademia di Belle Arti su richiesta del direttore della Galleria ha fatto un lavoro in questi mesi di recupero delle formelle di Francesco di Giorgio Martini.

E lo voglio ricordare questo anche perché dimostra ancora di più il binomio che vi è in sintonia fra il direttore, la città e le sue istituzioni compresa la mia Accademia, io non voglio prendere altro tempo perché credo di aver detto le cose essenziali; c'è un timore che hanno gli urbinati direttore glielo voglio dire, la sua partenza ci lascia un vuoto e quando va via una persona molto stimata che noi non avremmo voluto lasciare i cittadini di Urbino si fanno una domanda, chi verrà, come sarà, quale ruolo avrà?

Ma io di solito sono un ottimista e quindi spero che arrivi una persona altrettanto valida, grazie.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Rossi .

CONSIGLIERE ROSSI

Buonasera a tutti, al Direttore, al Sindaco, alle Autorità, la Giunta; anch' io mi associo diciamo in maniera banale ai ringraziamenti ma più che altro per i meriti che il Aufreiter ha ottenuto sul campo nella città di Urbino, in alcune occasioni abbiamo collaborato per cercare di far partire delle iniziative e io apprezzo nel direttore la dote di concretezza che in un ambiente burocratico spesso dove ci si trova ad operare non è poca cosa e soprattutto la capacità di analisi tecnica e scientifica per la soluzione dei problemi.

Al di là dei meriti che possono essere riconosciuti penso sia anche diciamo onesto ricordare qualche episodio effervescente che è successo in città in merito ai rapporti tra questa amministrazione e il direttore, mi preme di ricordare questa cosa senza imbarazzo perché poi alla fine i conti tornano e quando il direttore ha comunicato pubblicamente la sua legittima decisione c'è stato un allineamento unanime nel riconoscere i meriti ma soprattutto un allineamento unanime anche nel cercare ahimè troppo tardi di far cambiare idea e questo proprio perché è evidente la competenza e le capacità dimostrate.

Vado a concludere con una riflessione un po' curiosa che mi proponevo questi giorni, un direttore che è arrivato sotto l' egida del Ministro Franceschini che nella giostra politica italiana predisposta a surroghe e cambiamenti, siamo bravi in questo, un direttore che se ne rivà dopo che Franceschini è stato riconfermato. Allora così a livello di riflessione questa coincidenza è stata decisione qualche settimana dopo mi pare riconferma del ministro, allora così mi chiedevo chissà se fosse stata la coincidenza inversa se Franceschini fosse arrivato prima della decisione magari il direttore avrebbe anche pensato diversamente ma questa è una mia riflessione, non è una domanda, ormai la decisione è presa.

Quindi io non posso che ringraziarla per quello che lei ha lasciato in città e per i rapporti personali anche se molto superficiali che sono stati intrapresi; penso di non doverle fare degli auguri perché lei non ha bisogno di auguri dove andrà, è una persona concreta, egregiamente ha dimostrato di riuscire a meritarsi sul campo gli elogi e quindi dico solo che al di là del piacere di poterla incontrare di nuovo in Urbino perché penso che la città avrà sicuramente un atteggiamento favorevole, sarebbe bello anche incontrarla professionalmente in futuro, la ringrazio.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati prego .

CONSIGLIERE ROSATI

Buona sera a tutti gli intervenuti, benvenuto Direttore, vorrei intanto dire che crediamo e parlo a nome dei miei colleghi che sia quella di questa sera una iniziativa meritoria nel portare un saluto ufficiale al direttore Aufreiter per il suo lavoro e per tutto il suo impegno che ha profuso nel periodo di direzione della Galleria nazionale delle Marche e per averci anche mostrato le potenzialità che effettivamente ha un tale luogo. Potenzialità che sicuramente potevano già essere sviluppate in maniera più ampia e portare magari ulteriori frutti se come si diceva in precedenza lo diceva il collega Londei si fosse attivata una collaborazione fattiva, aperta e costruttiva per portare avanti i progetti insieme, progettualità che noi crediamo ecco debbano essere comunque inseguite anche nel rapporto con le altre istituzioni importanti della città.

Dico questa sera è una iniziativa meritoria ma mi occorre però esternare un po' un certo imbarazzo istituzionale perché è vero come diceva il collega Rossi che c'è stata qualche effervescenza, se vogliamo eufemisticamente descriverla così, è vero comunque e credo sia stato sotto gli occhi di

tutti, è un dato oggettivo che la collaborazione di cui accennavo non si è mai innescata con il Palazzo Ducale.

E siano intervenuti anche dei momenti piuttosto incresciosi, ho riletto una seduta di un paio di anni fa e sinceramente mi sento di esprimere a nome mio, a nome degli altri Consiglieri di minoranza delle profonde scuse al direttore Aufreiter e spero che tutta la maggioranza possa seguire questo nostro invito.

Da ricordare l'attività che è stata svolta in questi anni credo che sia dimostrata dagli atti e dai dati, si diceva triplicate le presenze e si sta raggiungendo credo il record della famosa mostra su Raffaello e credo che sarà ben superato.

E quindi lo ringrazio di nuovo fortemente per tutto il lavoro svolto, per la qualità del lavoro e per aver appunto dimostrato in termini fattivi le potenzialità che possono nascere da una collaborazione concreta con Palazzo Ducale e a questo l'ultima cosa naturalmente i nostri in bocca al lupo per il prossimo impegno sperando tra l'altro che l'esperienza che abbiamo vissuto così in termini negativi possa essere d'insegnamento invece per chi verrà e quindi possa esserci d'aiuto in questo senso, grazie di nuovo .

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli prego .

CONSIGLIERE MECHELLI

Buonasera al Sindaco, alla Giunta, alle Autorità presenti e anche al numeroso pubblico, in particolare ai dipendenti del Palazzo Ducale credo che sia un momento di affetto che dimostrano i dipendenti, compresa la schiera dell'associazione delle guide turistiche.

Hanno detto delle parole importanti chi mi ha preceduto; io direttore proprio in via del tutto confidenziale anche per un clima voglio dire di amicizia gli vorrei stringere la mano proprio per dirgli grazie per il prezioso contributo che ha dato alla città di Urbino, vorrei ricordare pur stando un po' fuori, fare brevissime considerazioni, quando è arrivato alcuni cittadini hanno postato la notizia e quindi molto soddisfatti che arrivava una persona, il mio commento fu: "la persona giusta al posto giusto" e credo che non mi ero sbagliato, lo dico questo a consuntivo.

Devo ricordare anche che al movimento Urbino Città ideale ha concesso un colloquio perché ci siamo presentati a tutte le istituzioni, ci accolse con garbo e con grande disponibilità ci informò delle azioni che aveva in programma con un approccio veramente aperto e scambiò anche degli auguri per migliorare la collaborazione delle istituzioni e aggiunse: comunque vada io vado avanti, non mi soffermo né alle polemiche né più o meno una parola simile a farmi tirare per la giacca una cosa che non saprei ricordarmela precisa, ma quelle erano e affermazione di grande responsabilità di cui le sottolineo.

Questi giorni poi l'ho incrociato perché io sono una persona che passo spesso lungo le vie del centro e ci siamo incrociati, lei scendeva dall'università lungo le mura del Palazzo Ducale e io ero dall'altra parte, mi resta il ricordo che mi sembrava che salutava il palazzo mentre che scorreva lungo quel palazzo mi emozionava sembrava proprio che lo salutasse per senso di affetto.

Quindi devo dire grazie per aver accettato di venire qui alla culla della democrazia della città e certamente ci ha portato anche l'auspicio di un nuovo Rinascimento, grazie direttore.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Capogruppo Scalbi .

CONSIGLIERE SCALBI

Anche io volevo ringraziare tutte le persone qui presenti e colgo l'occasione per ripetermi nel

ringraziare il Dottor Aufreiter per tutto il lavoro che ha fatto per la nostra città, grazie e buon lavoro per quello che l'aspetterà in futuro.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Santi .

CONSIGLIERE SANTI

Buonasera a tutti e a lei in particolare direttore che è qui con noi e a tutti gli intervenuti, chiaramente io mi unisco ai ringraziamenti a lei per il suo lavoro svolto in questi anni e mi unisco comunque a quello che ha detto Rosati riguardo alle incongruenze che ci sono state in questa città nei suoi confronti.

Sicuramente si è generata una situazione un po' particolare in questi anni in cui il lavoro non è stato proficuo, il fatto che poteva portare a lavorare la città insieme e questo Comune insieme a lei per poter potenziare il turismo in Urbino e potenziare quella azione di sviluppo che tutti noi auspichiamo in tutti i programmi elettorali, che è il turismo vero e proprio inteso come elemento essenziale di sviluppo di questa città.

Si doveva arrivare sicuramente ad un risultato migliore, lei il suo lavoro l' ha fatto e lo ha fatto egregiamente e per questo lo ringraziamo, sicuramente ha subito degli attacchi in questi anni consistenti da parte di questa Giunta, noi ripetiamo le scuse come già aveva fatto il collega Rosati ma le facciamo un in bocca al lupo e speriamo di vederci nel cammino da qui in avanti, grazie.

PRESIDENTE

Allora io adesso invito il direttore dato che non ho più interventi sono intervenuti tutti i capigruppo.

PETER AUFREITER

Grazie a tutto il Consiglio comunale, alla Giunta, al Sindaco, al Presidente di avermi invitato qui perché il Consiglio Comunale rappresenta tutti i cittadini di Urbino e allora io mi sento di parlare con tutti i 15.000 ancora abitanti di Urbino per dare il mio saluto, anche se in realtà non voglio salutare perché salutare normalmente si saluta qualcuno che dopo non si vede più, non si vuole più vedere, io vi voglio vedere e voglio tornare e allora non li voglio nemmeno salutare.

Quando sono arrivato qua 20 anni fa esattamente per fare l' Erasmus a Urbino, a fine novembre avevo i primi contatti con la mia futura moglie all' università, non mi aspettavo di tornare qui come direttore ma dopo ci siamo sposati, siamo andati a Vienna e abbiamo avuto due figli, poi abbiamo visto questo concorso e abbiamo detto adesso dobbiamo partecipare se abbiamo la possibilità una volta nella vita di ritornare di lavorare in Italia e soprattutto c'è ne uno a Urbino nelle Marche lo facciamo.

Poi ho fatto la domanda, non abbiamo sperato che ci chiamassero nemmeno e poi mi hanno chiamato dal Ministero e hanno detto che bisognava dare un luogo e ho dato Urbino e le Marche, il Polo museale delle Marche, lei vuole le Marche? Dopo l'ex direttore generale Soragni mi ha richiamato ha detto ma lei ha capito dove è Urbino? Sì l' ho capito lo conosco e voglio andare lì esattamente e poi mi hanno preso e io sono arrivato quattro anni fa.

Poi qui penso che abbiamo fatto vedere in questi quattro anni che è possibile cambiare qualcosa, certamente è un taglio , era un' altra realtà la Soprintendenza che c' era prima aveva compiti completamente diversi che avevo io adesso come direttore dei musei, non era responsabile per il territorio, per la tutela delle chiese di Macerata, Jesi, Loreto e Ascoli eccetera, era responsabile per questi musei che avevo sotto la mia direzione e allora ho provato di valorizzarlo.

Io penso che per questi primi quattro anni era giusto che è venuto uno con un punto di vista neutrale che non è cresciuto in questo sistema, anche io qui ho visto un caos di burocrazia che fino a oggi



fino a che non ho capito, un caos così grande non l'ho mai visto e ho visto anche la bellezza così grande come non ho mai visto, mi sono sentito nell'inverno io come austriaco ho sentito freddo con questo vento con la neve di Urbino, però ho visto anche la bellezza di Urbino nella neve che è bellissimo, nell'estate invece non riuscivo a dormire nel mio appartamento nel Palazzo Ducale per il caldo.

Non ho mai sentito un benvenuto un accordo così caldo come l'ho ricevuto così personale, ma mai nella mia vita essere attaccato così volgare anche come qui a Urbino, allora ci sono tutte le cose in positivo e in negativo qua però è questo che fa la vita e questo anche che penso che fa un po' Italia, anche le difficoltà e io l'ho detto anche in una intervista che secondo me la creatività degli italiani che c'è dappertutto e che è cercata in tutto il mondo, anche gli italiani che conosco e che lavorano in Germania e in Austria anche nei musei nella cultura e che sono cercati perché sono creativi, sono spiritosi, che hanno uno spirito grande della cultura nasce in queste difficoltà che hanno sempre, perché devono essere creativi per vivere con queste difficoltà quotidiane.

Io sicuramente le cose che qui hanno durato quattro anni il nostro avrei fatto in due anni le stesse cose però è una gioia, anche il doppio della gioia anche più grande qua quando si fa e anche il ringraziamento dei visitatori e dei turisti che ogni cosa che riesce a fare è un grande successo perché è legato con molti più difficoltà e io ho imparato tantissime cose, un'esperienza per la mia vita enorme qui.

Io penso anche qualche membro della Commissione che mi hanno scelto per il nuovo incarico come direttore generale del Museo di Tecnica e Scienze Vienna mi hanno detto abbiamo scelto te dopo Irin perché tu sei stato l'unico che ha parlato della motivazione del personale e questo l'ho imparato qua, i miei colleghi della galleria lo possono confermare che quando io sono arrivato io ho detto "chi non lavora viene licenziato", dopo mi hanno spiegato che non si può licenziare nessuno!

Allora ho provato dopo qualche mese ho capito bisogna motivare le persone invece di licenziare, adesso torno in Austria con questa consapevolezza che ho imparato che in ogni persona c'è una capacità, deve essere svegliata, deve essere qualche volta motivato e deve essere cambiato qualcosa però se mi chiedono cosa è il più grande successo in questi quattro anni è questo rapporto con le persone che ho nell'ufficio, con le persone con cui ho collaborato.

E qui Urbino è tutto perché io ho provato anche di collaborare con istituzioni diverse, abbiamo fatto la bellissima mostra e il libro dei graffiti La pietra racconta insieme con l'Isia, a base di una tesi di laurea e poi anche con l'Università abbiamo fatto questo insieme in tre, poi con l'Accademia di Belle Arti e abbiamo avuto diverse collaborazioni.

Con l'università abbiamo fatto dieci collaborazioni diverse dall'indagine del turismo fino alla scuola di restauro eccetera eccetera, e poi in questa primavera del 2019 questo bellissimo percorso sulle tracce di Leonardo, da Leonardo fino alle onde gravitazionali insieme con l'ITIS dove i ragazzi spiegavano il percorso tecnologico nel tempo, è stato bellissimo fare questi collaborazioni, questo che mi ha dato la più grande soddisfazione e poi il progetto di Raffaello in Minecraft, questo è Urbino in un videogioco.

Allora io nonostante tutte queste difficoltà che ho avuto e le difficoltà più grandi non erano le polemiche erano altre difficoltà soprattutto della burocrazia, che mi sono innamorato delle Marche in questo paesaggio nelle colline, nel cibo, nel vino, in Urbino nel Palazzo soprattutto e anche delle difficoltà si innamora.

Allora questa è una ricchezza adesso dentro di me che fa parte della mia vita e non posso salutare questo parte della mia vita, non voglio salutare, io adesso ho un altro incarico che è giusto per me e io penso anche giusto per Palazzo Ducale che adesso arriva una cosa non anche al Palazzo locale sono idee. queste non mancano e io ho portato sempre idee e ha spinto anche di realizzarle fino a un livello che potevo spingere perché dopo non sono né un architetto né un amministrativo, non capisco come si fanno le gare e gli appalti però la cosa che non manca sono le idee, lascio cartelle

piene con idee e con progetti iniziati o proclamati che si possono vedere in futuro.

Cosa manca sono amministrativi, sono persone che sono esperti con la pubblica amministrazione, persone che hanno un rapporto bene con il Ministero a Roma anche chiamano le persone giuste mandami qualcosa come, che io ho sempre litigato anche con il mio Ministero perché per Urbino, per il bene e il palazzo Di Urbino.

Diversi prestiti ho dovuto dare anche all' estero contro il mio parere perché il Ministero insisteva di dare questi prestiti e qui vi dico anche in questo sede vi dico anche state attento perché è stato chiesto per la primavera 2020 il Raffaello La muta è stato chiesto per andare a Roma nella mostra delle Scuderie del Quirinale, tre volte io ho risposto tre volte no, non può andare nell' anno del Raffaello. non mi metto qua quattro anni e dire Raffaello e Urbino città di Raffaello, Raffaello tutto Rinascimento e poi nell' anno di Raffaello la Muta la mandano a Roma.

Dicono sempre abbiamo troppo turisti a Roma, Venezia, Firenze e dobbiamo fare qualcosa per il territorio, c'è l' anno di Raffaello cosa facciamo? Portiamo l' unico Raffaello a Roma, io ho detto no ma hanno già chiamato e hanno detto è vero che tra due settimane il direttore va via.

Allora state anche voi attenti e usate anche il vostro rapporto che avete, c'è la fanno anche senza la Muta a Roma direi, la mostra che abbiamo adesso questo anno vi posso anche rispondere sono 40 per cento dell'aumento che abbiamo avuto in questi quattro anni, perché sono arrivato quando erano 170.000 e quest'anno finiamo con 260.000 visitatori che solo in quest' anno è un più di 25 per cento di visitatori in confronto con l' anno scorso che era già un anno record 25 per cento dei visitatori e 30 per cento degli introiti solo in quest' anno.

Questo ci porta anche nelle sfere elevate dei numeri del Ministero, io penso che arriviamo nel ranking dei musei molto più in alto che siamo stati prima così, non è solo la mostra di Raffaello questo che fate tutto l'anno è andato benissimo e ci ha aiutato anche il tempo, bellissimo in autunno e adesso ci ha aiutato che alla primavera con la cosa di Leonardo, la mostra di gioielli è andato molto bene in estate.

Allora le iniziative e la strategia funziona di fare eventi per il territorio, perché sapevo che il 60-70 per cento del turismo individuale viene per passaparola ma chi fa il passaparola? Il barista a Fano, il cameriere a Rimini, devi dire devi andare a Urbino perché lui dice che devi andare a Urbino? Perché lui è stato invitato a un concerto, a un teatro, a una cena di un' azienda allora lavorare per il territorio vuol dire moltiplicare i nostri visitatori perché loro raccontano e sono entusiasti per questo.

E questa è la strategia dall' inizio e sta funzionando, non devo fare una mostra dei gioielli per i turisti che vengono dall' Inghilterra, l' ho fatto per i marchigiani questo che vengano così loro si sentono bene se sanno che c'è sempre qualcosa nuovo al Palazzo, c'è sempre un' iniziativa nuova in continuazione e fanno pubblicità per noi e questo dopo quattro anni adesso si vedono i risultati.

Non ci voleva questo terremoto del 2016 ma che ci ha un po' interrotto la nostra curva ma adesso siamo tornati alla grande.

Cosa mi dispiace che ho un po' lasciato indietro i musei del polo perché ci sono altri nuovi musei come Gradara, Senigallia, Ancona i musei di archeologia che hanno un grandissimo potenziale che non avevo il tempo anche di seguire tutto e soprattutto non avevo il personale per il polo, qui abbiamo solo provato di sopravvivere anche con la mancanza di custodi e abbiamo fatto piccoli progetti anche li con i diversi Comuni, con Senigallia, Gradara, Ancona, Ascoli e Numana.

E ha funzionato sempre bene però molto nel molto più in piccolo come abbiamo fatto qui a Urbino, il Palazzo Ducale di Urbino è un museo di livello internazionale di prima classe, veramente dovete essere consapevoli, Urbino non è un palazzo rinascimentale, è veramente una città divina come Raffaello, è veramente al top anche se non tutti lo conoscono nel mondo e i fatti sono che questa è una città di arte e di cultura più importante nel mondo.

Chiedo anche alla Giunta e al responsabile della città di essere consapevole di questo, di lavorare in

questo senso, non è tutto turismo lo so che ci sono altre sfide e altri problemi che ha Urbino, non è tutto cultura e turismo ma la tutela, la consapevolezza anche come trasmettiamo la nostra bellezza qui è molto importante. Allora il Sindaco è il Sindaco di una delle città più importanti della cultura del mondo e questo bisogna sempre avere nella mente quando si gestisce qui.

Io ringrazio tutti gli urbinati di avermi accolto così bene, io non vi saluto perché vi invito a venire a Vienna tutti quanti, fate un pullman e venite ma io torno comunque, ho la famiglia di mia moglie qua, adesso per Natale no ma dopo per Pasqua, in estate, non so niente di chi potrebbe essere il prossimo direttore, so e mi fa molto arrabbiare che il Ministero fino a oggi non ha fatto il bando, lo sanno da giugno che io vado via e fino a oggi non hanno fatto il bando.

Hanno nominato penso oggi se non mi sbaglio è arrivato il messaggio l' interim che è il direttore di Umbria Marco Pierini che gestisce anche i musei della galleria e del polo in Umbria, lui farà i prossimi 3-4 mesi e sarà qui presente a Urbino ogni martedì, viene anche domani per parlare con me e poi viene il prossimo martedì già per lavorare però un giorno a settimana.

Io spero solo che tra poche settimane o mesi che facciano il bando, a Mantova il direttore è andato via mese fa e lo sapevano da un anno e fino a oggi non è uscito il bando, la Galleria Borghese va in pensione Anna Coliva, si sa penso da dieci anni che uno va in pensione ma non hanno fatto il bando, non è compito mio non lo so perché ma non capisco perché si deve aspettare così tanto perché sono i danni che si creano aspettando un direttore soprattutto in un anno così importante.

Vi ringrazio e vi invito e non vi saluto perché rimaniamo comunque in contatto e ringrazio anche Maurizio per cosa sta facendo nell'anno di Raffaello, so che ci sono tante iniziative, sarà sicuramente un anno bellissimo l'anno di Raffaello, come ho detto sempre l' anno di Raffaello è iniziato adesso e non finisce mai più per il territorio di Urbino e per il territorio del Montefeltro. grazie.

#### PRESIDENTE

Grazie direttore e invito il Sindaco a prendere la parola .

#### SINDACO

Grazie Presidente ma soprattutto grazie a Peter per essere stato qui e per aver fatto il lavoro in modo serio, compiuto anche in tutte le difficoltà e come ha dichiarato lui e come han detto anche alcuni Consiglieri questo è un paese dove non è facile lavorare, a parte le polemiche in città che questo è uno dei meriti più importanti del nostro direttore che nonostante sappiamo benissimo che il nostro ex assessore attuale prosindaco che verrà nominato i prossimi giorni, è in questo paese l' uomo delle polemiche e quindi quello fa parte del suo lavoro.

A parte il contenuto di quelle polemiche lui ha sempre saputo tenere la barra diritta come l' abbiamo saputo tenere noi, noi di questa maggioranza perché sapevamo che le questioni personali perché alla fine diventavano questo, Peter ha sempre io mi incontro con lui io vado avanti perché so benissimo quello che faccio e noi abbiamo detto sicuramente c'è la piena collaborazione dell' Amministrazione comunale e di tutta la città.

Io ho avuto occasione di dirlo nella presentazione della mostra che c'è in atto a Palazzo Ducale che è una delle mostre più belle e importanti che è frutto del lavoro di questi quattro anni, perché una mostra come quella non si fa in cinque giorni ma ci vuole un lavoro lungo di preparazione nonostante il lavoro quotidiano di tutte le iniziative che sono state elencate ma tante altre che non sono state neanche dette, che hanno portato a questo momento dove molto onestamente anche chi ha polemizzato con lui ha detto non è il momento che adesso durante le celebrazioni Peter dovrebbe rimanere e noi lo pensiamo come Amministrazione abbiamo convocato questo Consiglio che oggi non è dedicato perché poi l' abbiamo associato ma avevamo di farlo proprio dedicato perché il lavoro che hai fatto è un lavoro importante ma che nasce nelle difficoltà.

Voglio ricordare che le parole dette da Peter sulle difficoltà di operare in questo paese nascono anche dalle polemiche politiche perché vedere sulla stampa ogni giorno per anni Urbino deserta non c'è più nessuno, è scomparso il mondo. Se uno è a Rimini dice cosa vado a fare a Urbino? C'è il deserto. Questo per dire quanto può fare male, oggi faccio il Sindaco io di questa città che lo faccio umilmente e con la consapevolezza che è un privilegio enorme fare il sindaco di questa bellissima città e il Palazzo ducale e la Galleria delle Marche e giustamente è stato ricordato non è solo Palazzo ducale. C'è un mondo da valorizzare e promuovere.

Non lo sappiamo fare bene abbastanza e allora non è che adesso non lo so fare io prima lo sapeva fare meglio qualcuno. Il Ministro Franceschini ha fatto una scelta di dare l'autonomia e di dare una impronta alle gallerie nazionali ed è stata una buona scelta perché io lo dico pur non appartenendo più a quella forza politica però è stata secondo me una scelta buona, ma poi sappiamo bene che dobbiamo polemizzare su tutto in questo paese e dobbiamo complicarci la vita.

Invece di lavorare a favore della città si alimentano le polemiche per dire e faccio una considerazione personale. Ultimamente sto maturando l'idea che in questo paese è meglio non fare niente, è meglio essere banali e se una cosa non si riesce a fare non si fa perché quando si fa si rischia anche di incappare quando si cerca di farla bene si rischia anche di prendere delle responsabilità personali. Perché così è e questa è una considerazione molto triste che faccio e che ho fatto ultimamente negli ultimi mesi.

Sono sempre stato uno propositivo e positivo, ottimista, sono preoccupato per come gestiamo questo paese ma questa non è l'occasione giusta per dirlo però Peter prima l'ha accennato è un paese difficile nel quale è difficile lavorare, perché le cose che si possono fare in un anno ci vogliono quattro perché bisogna superare tutti quei passaggi che dicevano i Consiglieri di minoranza che si coglie l'occasione per farci male.

Abbiamo avuto un terremoto che apparentemente a noi non ci ha colpito ma ci ha colpito duramente, se non avevamo quel terremoto il direttore avrebbe portato a casa un risultato ben più ampio di quello che ha portato a casa finora perché nel 2016 abbiamo avuto una battuta d'arresto che ha colpito il 2017, il 2018 oggi forse ritorniamo ad avere i numeri ma se avevamo due anni di vantaggio voi capite che tutto il lavoro che ha fatto lui a Palazzo Ducale, la città, tutto il lavoro che ha fatto la città, l'università e tutti gli enti. Ringrazio e approfitto non l'ho fatto prima il rettore, il Presidente del Tribunale, tutte le autorità militari, civili per la presenza perché credo che questo sia un giorno importante non il saluto perché oggi gli ho detto siccome dovevamo andare a pranzo oggi non siamo riusciti diciamo che dobbiamo andarci presto quando tornerà in città, perché chiaramente ha del lavoro da fare per il trasferimento.

Ecco il lavoro che ha fatto va nella direzione giusta però noi dobbiamo essere bravi a non pensare che oggi governo io bisogna per forza dire male è come quando adesso governa il Governo a Roma adesso tutti gli altri dicono che sono incapaci, quando c'erano gli altri dicevano che insomma viceversa ma facciamo nei danni enormi, ci presentiamo in Europa come un popolo di evasori, di delinquenti e come pensate che ci considerano, sicuramente ci sono questi aspetti però noi siamo bravi a farci male da soli.

Ecco lo dico perché credo che nel colpire questa amministrazione si è colpito proprio l'interesse della città e del territorio.

Le difficoltà Peter non l'ha avuta solo con Urbino con quei passaggi che tutti conoscete bene e se mi posso permettere le ha avute anche con altre città del territorio che non hanno non hanno capito l'importanza che avrebbe avuto una collaborazione più stretta con la nostra galleria delle Marche, mi permetto di dire questa cosa perché ho avuto cognizione che così è, con Pesaro e Fano sto cercando di promuovere una collaborazione perché in questi anni l'abbiamo avuta ma è stata una difficoltà abbastanza importante, mi fermo qui.

Ecco cerchiamo di capire che da questa esperienza e questo vorrei dedicarla a Peter questo

cambiamento è in atto ma però bisogna continuare su questa strada, spero come diceva lui prima che chi arriva dopo di lui ecco come al solito facciamo l' interim tanto per farci un po' male però ecco spero che chi viene dopo di lui che chi sceglie o comunque chi vincerà questo concorso anch' io ero stato quest' estate al Ministero e mi era stato detto dal responsabile che avrebbero fatto il concorso subito, era luglio e sono passati cinque mesi ancora il bando non è stato emanato.

Quindi a parte queste considerazioni che mi è dovuto fare perché comunque noi oggi dobbiamo ringraziare il nostro direttore, ringraziamo tutti i suoi collaboratori che piano piano si sono dovuti adeguare a un passo diverso probabilmente ma non perché quelli che c' erano prima non erano bravi, è perché avevano un'impostazione diversa e quindi questa impostazione sicuramente l' impostazione che io ritengo giusta e che ha saputo dare questo direttore con tutte le difficoltà che lui ha espresso e che ho conosciuto anch' io nel rapporto che abbiamo avuto sempre stretto, nonostante le polemiche che qualcuno magari innescava per cercare di ma non erano solo da una parte perché poi su queste si pensava di poter insinuarsi per fare chissà cosa, poi alla fine il risultato è che noi andiamo avanti e i cittadini hanno capito il lavoro buono che stiamo facendo e Peter speriamo di avere un'altrettanta competenza come quella che ha avuto lui.

Però ecco io veramente lo ringrazio a nome mio personale, a nome di tutti i cittadini del Comune di Urbino perché questo credo che sia la volontà di tutti, io non ho sentito persone in giro che hanno detto qualcosa di negativo nei tuoi confronti, questo non è un aspetto secondario e quindi per questo mi posso permettere l'ho già fatto in quell' occasione e lo ripeto oggi, grazie a nome della città e di tutto il territorio, grazie.

**PRESIDENTE**

Per concludere questo momento io invito il Sindaco e il direttore davanti al tavolo della Giunta perché vorremmo consegnare una targa, vorremmo consegnarle una targa direttore a nome di questo Consiglio comunale ma come diceva anche il Sindaco a nome di tutta la città e di tutti i cittadini del Comune di Urbino.

**PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (Proposta n. 119)**

**PRESIDENTE**

Riprendiamo dal punto numero 2. Se non ci sono osservazioni mi diceva qualcosa la Consigliera Borgiani.

**CONSIGLIERE BORGIANI**

Come le anticipavo ho notato un errore nel resoconto consiliare del 20 di ottobre dove sono appunto indicata come assente, successivamente è riportato anche un mio intervento in aula e io ero presente al Consiglio.

Ero assente in quello precedente come indicato correttamente.

**PRESIDENTE**

Ok, grazie Consigliera Borgiani.

## PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO – VARIAZIONE BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019-2020 (Proposta n. 123)

PRESIDENTE

Se si vuole prenotare assessore.

ASSESSORE MAFFEI

Relativamente alla proposta 123 proponiamo l'ultima variazione di bilancio prevista dall'articolo 175 del decreto legislativo 267, praticamente abbiamo effettuato in base anche alle richieste dei singoli settori di riferimento di assestare e fare le ultime variazioni di bilancio mantenendo e considerando sia il rispetto degli equilibri di finanza pubblica ma anche l'equilibrio di bilancio e abbiamo anche adeguato il fondo crediti di dubbia esigibilità con un'ulteriore incrementazione di 40.000 euro.

Pertanto l'importo di questo fondo è attualmente di 1.035.000 euro, anche il fondo di riserva che è stato ultimamente utilizzato è stato integrato portandolo da 21.240 a 34.530,82, adesso non vi sto a elencare tutte le maggiori entrate perché tanto avete le delibere e le minori entrate e cose varie potete vederle.

Le cose più importanti sono un recupero della TASI non pagata pari a 67.652 che però ci incide poco in quanto abbiamo dovuto incrementare il fondo che dicevo prima per 40.000 euro, poi abbiamo delle variazioni che vengono fatte sia in entrata che in uscita per quanto riguarda l'ambito territoriale sociale dove noi siamo lo sportello capofila per 54.785,53, importi abbastanza rilevanti sono inoltre la vendita di un trattore per 15.883,60 e anche una maggiore entrata derivante dagli oneri di urbanizzazione 107.360 che verranno reimpiegati nella manutenzione straordinaria sia delle strade ma anche del patrimonio comunale. Tra le minori entrate ci sono piccole cifre sono 6000 euro di ICI che attualmente non è riscossa ma poi successivamente verranno fatti gli accertamenti, poi sempre 30.000 euro che sono sempre somme che entrano ed escono perché facciamo passi che riguardano l'ambito e abbiamo una riduzione del canone di locazione per un affitto.

Tra le maggiori spese abbiamo implementato il settore cultura, turismo, politiche giovanili e sport per 18.000 euro, 10.000 euro per il servizio trasporto scolastico in quanto abbiamo notato che ci sono delle differenze fra gli incassi e le agevolazioni tariffarie e verificato tutto ciò essendo anche l'ultima variazione di bilancio confermiamo il mantenimento degli equilibri di bilancio e chiediamo anche la immediata eseguibilità della delibera.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati .

CONSIGLIERE ROSATI

Non starò a ripetere quanto già detto nella precedente variazione di bilancio che ricorre a circa 30 giorni fa, fortunatamente l'Assessore credo anche per motivi di legge dichiara che è l'ultimo e quindi per fortuna, noi vorremmo sinceramente come abbiamo espresso più volte pensare che per quanto possibile e sicuramente più di quanto è stato fatto sino ad oggi ci sia una programmazione più attenta degli interventi e che non debba poi portare a continue variazioni e a continui aggiornamenti, perché questo è un segnale secondo noi abbastanza critico del fatto che manchi poi una programmazione a monte che permette di allocare debitamente le risorse.

Lei naturalmente farà parte del bilancio, le deve andare a trovare e risistemare e quindi capisco che è un problema più generale di come viene condotta l'amministrazione.

Rispetto ai contenuti diciamo mi voglio fermare soltanto su un elemento perché poi diventa complicato andare a vedere tutte le voci ma ce ne sono critiche e alcune che sono dei piccoli

segnalini di come si procede e come si mettono in atto le attività, è vero ci sono 18.000 euro in più su alcuni ambiti però fa strano che alcune risorse vengano tolte negli ambiti diciamo così più strutturali, nelle prime voci affidamento a terzi centri di aggregazione vengono tolti 3000 euro, spese per organizzazione convegni su benessere e salute giovani vengono tolti 3000 euro per essere poi impiegati in cose che sinceramente crediamo magari sicuramente di maggiore effetto ma anche più effimere.

Questo per ricollegarmi anche a quanto diceva il Sindaco che sinceramente preoccupa anche me nel commento precedente perché mi sembra proprio che non è un timore dire stiamo pensando di fare qualcosa più banale e più semplice, no è quello che state facendo in realtà è questo che mi preoccupa perché l'ennesima variazione di bilancio sta proprio a significare questo che il piano è non avere un piano, è non sapere quello che si fa il giorno dopo e quindi intervenire continuamente in modifiche, in variazioni e in qualcosa che non ha una strada ben precisa e definita.

Io spero che son passati sei mesi che questo atteggiamento possa cambiare e che la Giunta e tutti i consiglieri possano essere impegnati invece in un lavoro diciamo più costruttivo e che possa poter definire una visione, che poi potrà essere più o meno definita da noi su questo ci potrà essere discordanza sicuramente ma almeno poterci confrontare con un disegno ben chiaro.

L'ultima nota non so mi rivolgo all'Assessore ma mi rivolgo anche al Sindaco, sessanta giorni fa abbiamo chiesto dei chiarimenti al bilancio, noi non abbiamo ancora ricevuto nulla, a noi questa cosa sembra una cosa molto molto grave, aspettiamo comunque i vostri dati.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Capogruppo Londei prego.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Intanto volevo dire un concetto, che prima di entrare nel merito, io ho visto alcuni lavori che si stanno facendo e in modo particolare i lavori in cima al monte di cui io condivido sia chiaro, non è che io contesto i lavori che si stanno facendo perché mi ricordo quando era assessore il Professor. Guidi il fatto che si sia arretrata all'entrata della città, si sia ampliata l'area l'Unesco lo ritengo positivo, ritengo positivo anche i bagni nuovi che si stanno facendo perché erano veramente brutti; condivido anche i lavori che si stanno facendo in Via Pellipario.

La cosa che volevo dire è che quando io sono andato a vedere quei lavori non vi erano i cartelli ma o la normativa è cambiata o i cartelli ci devono essere per legge; dopo l'altro giorno sono andato a vedere in via e i cartelli erano nuovi, io questo lo dico perché naturalmente io nell'interrogazione che ho fatto non ho sollevato la questione dei cartelli perché a me non interessa mai fare una cosa scandalistica, in quel caso mi interessava sapere quando si concludevano i lavori e l'impegno di spesa però voglio dire che almeno quando li ho visti io la prima volta l'interrogazione io non l'ho citata nell'interrogazione però credo che se la normativa non è cambiata che i cartelli sono un momento di trasparenza tra l'amministrazione e i cittadini. Ma aperta e chiusa parentesi per quanto riguarda invece il progetto che è stato presentato questa sera dall'Assessore Maffei e io intendo sollevare due questioni che ho sollevato nella riunione dei capigruppo perché lei assessore mi sembra in quello che lei ci ha raccontato io voglio delle spiegazioni per quanto riguarda due voci. la prima qui c'è un'entrata di oltre un milione di euro prevista per quanto riguarda la vendita di immobili.

Allora io ricordo al Presidente del Consiglio Dottor. Sirotti che ho fatto la domanda alla riunione dei capigruppo di tutti questi immobili che sono stati messi in vendita da quello che ho capito la parte che era stato venduto l'immobile di fronte al Tribunale quello doveva essere una volta l'ex procura eccetera, ma il resto degli immobili tranne qualche piccolo frusto mi sembra che non sia stato venduto, adesso io che non sia stato venduto ad esempio Palazzo De Rossi son contento

perché io ripeto ancora una volta che Palazzo De Rossi secondo me dovrebbe essere utilizzato per portarci le famiglie, per cui io spero sempre in un ripensamento da parte della Giunta.

Ma l'altra voce che io vorrei se ho letto bene perché può anche darsi che nella fretta di questi giorni però mi pare che ci sia se ho capito bene un'evasione dell'IMU di 700.000 euro, debba essere una cosa che debba preoccupare non solo la Giunta anche il Consiglio comunale mi sembra elevata, ecco devo dire perché io ho confrontato con altri Comuni, io non è che voglio dire che ci sia una colpa perché evidentemente ci sono delle difficoltà in fasce di cittadini oppure diversi cittadini mi hanno detto sono state mandate due volte le cartelle a delle famiglie. Per cui probabilmente allora quella cifra non è 700.000 euro ma è più bassa, io mi auguro che non sia vera anzi ritengo che per me l'ufficio Tributi – Bilancio, la Dottoressa Valentini che saluto io so bene quanto è valida, per cui voi sapete che io faccio sempre un'opposizione severa ma costruttiva e quindi io come vedete sono delle domande queste che vanno anche nell'interesse di chi amministra e quindi vorrei delle spiegazioni su queste due voci.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Rossi .

CONSIGLIERE ROSSI

Volevo confermare al capogruppo Londei che in cima al monte i cartelli ci sono, non è un cartello visibile e appariscente come quello che c'è nel parcheggio di sotto in via Giro dei Debitori però c'è un cartello normale con la notifica di inizio lavori, quello l'ho visto anche io e me lo stanno confermando. Quindi quello c'è.

Volevo fare una precisazione perché pure credo sia opportuna perché ogni volta abbiamo la replica da parte del collega Rosati sulla mancanza di programmazione, variazioni di bilancio eccetera però non fare variazioni di bilancio dipende da come si guarda la medaglia, da un lato può anche essere cattiva programmazione e dall'altro può essere anche dinamismo perché oggi con le burocrazie che abbiamo e l'abbiamo detto prima occorre essere capaci di fare le cose e il capogruppo Londei ha citato due cantieri nel raggio di mezzo chilometro.

Quindi bisogna saper fare le cose e bisogna anche però tenersi in regola e quindi quando la variazione di bilancio chiude in pareggio non viene stravolta e rispetta le normative lascio adesso la domanda e quindi la risposta a chi la vuol dare come meglio ritiene, può essere dinamismo o può essere cattiva programmazione ma quando poi giri la città e vedi parecchi cantieri a me sembra più un complotto ogni volta che fa scena senza avere consapevolezza delle frasi fatte, anche perché l'intervento suo nel dettaglio tranne un paio di situazioni che però mi paiono riconducibili a degli assestamenti che sulla voce incidono meno del 10 per cento, non sono osservazioni proprio di contestazione, lei dovrebbe dire voi non sapete programmare perché in questa voce avevate previsto c'è un assestamento e c'è un errore.

Io questo non l'ho percepito però probabilmente è colpa mia è più una risposta generica perché ogni volta lei ha il complotto lo ripete io mi viene di dirglielo ma non so così lei sta facendo bene il suo mestiere ci mancherebbe e io per forza devo controbattere, mi pare un pochino strumentale il dire ma non portare concretamente diciamo i dati.

In merito alla vendita degli immobili a parte ecco la situazione che non è solo di Urbino ecco questo è l'altro rovescio della medaglia, li programmiamo talmente bene che ormai è la programmazione che facevano le vecchie Amministrazioni, gli immobili in vendita sono sempre quelli non si riesce a venderli e quindi non lo so è un po' di confusione che noto ma sotto l'aspetto del bilancio mi pare che chiude in pareggio e non ho rilievi particolari da fare .



PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli prego.

CONSIGLIERE MECHELLI

Io non ho rilievi da fare, mi sembra questa variazione di bilancio sia articolata perché oltre alle variazioni di necessità è un assestamento di fine anno e quindi credo anche alcuni numeri grandi voglio dire hanno la loro giustificazione e non entro nel merito perché comunque l'ho letto tutto e credo che non ci siano discrepanze, l'unica cosa invece di rilievo che devo dire è all'Assessore dal punto di vista politico un riconoscimento di un lavoro poi fatto a termine non solo che tornano i conti ma voglio dire c'è anche una spiegazione su tutte le azioni eccetera.

E in particolare l'aspetto tecnico che come ha citato prima anche il capogruppo Londei riferito alla ragioniera Valentini che ormai il giudizio è consolidato negli anni che ci soddisfa di come presenta il bilancio, come gestisce, come c'è lo documenta e devo dire che non ha solo il bilancio da fare perché ha un peso importante, ha la programmazione e ha il personale a cui devo chiedere ecco magari di avere un bilanciamento anche di sue azioni di eseguire con pari attenzione sia il bilancio, sia la programmazione, sia il personale perché è un intreccio di collaborazione di interesse, di obiettivi.

Lo dico perché so che lei sa lavorare e questo in previsione anche del bilancio 2020 e speriamo di rispondere anche a quelle esigenze di ricorrere il meno possibile alle variazioni ma direi di non avere nemmeno remore a farle se questo significa accelerare le opere e le azioni di cui possiamo prendere nota all'interno del documento che non ci sono solo lavori pubblici, opere ma c'è molto sociale, sociale avanzato di cui proprio oggi prendevo notizie volevo della sottolineatura di questa attenzione sempre maggiore sul fronte dei bisogni dei più deboli. Concludo con il voto favorevole così semplifichiamo la seduta .

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Volevo solo un chiarimento quei 10.000 euro che erano stati messi per i trasporti vengono ridistribuiti su tutti i plessi oppure no, praticamente o sono concentrati su alcuni? Poi vedendo scorrendo delle spese in uscita che riguardano gli edifici di culto, energia elettrica edifici di culto a cosa si riferiscono? Poi ho visto anche che ci sono degli insoluti praticamente per 950.000 euro di crediti non esigibili. Comunque è un fondo di accantonamento prudenziale, ok grazie.

PRESIDENTE

Allora non ci sono altri interventi e quindi prego Assessore Maffei.

ASSESSORE MAFFEI

Comincio con il rispondere al Consigliere Rosati il quale come ultima domanda mi fa sono 60 giorni che aspettiamo il chiarimento del bilancio, ha pienamente ragione e le do ragione però noi siamo qui che vogliamo entro il 31.12 approvare il bilancio perché non vogliamo andare in esercizio provvisorio.

Per cui ho dato delle priorità e appena avremo approvato il bilancio e sistemato la programmazione 2019-2021 provvederemo anche a dare le risposte adeguate, spero che non passeranno altri 60 giorni perché noi vogliamo approvarlo entro la fine dell'anno però la risposta gliela do.

Per quanto riguarda invece le variazioni di bilancio non dobbiamo fare variazioni di bilancio, io sfido chiunque qualsiasi imprenditore a fare delle pianificazioni e non rivederle nel corso dell'anno,

consideri che noi in quest' anno poi abbiamo avuto e stiamo cercando di approvare il bilancio adesso quando ancora a livello nazionale governativo non è stata nemmeno approvata la Finanziaria, per cui mi aspetterò da lei a febbraio, marzo o gennaio di altre polemiche perché comunque rifaremo le variazioni in base alla nuova legge di bilancio perché noi adesso le approviamo con la legislatura vigente.

Per cui molte volte noi ci dobbiamo rifare anche non solo a livello nazionale ma anche a livello regionale, tutte quelle variazioni che riguardano l' ambito non dipendono da noi ma dipendono dai rinvii della Regione o dagli anticipi e cose varie.

Per quanto riguarda invece il Consigliere Londei relativamente alle alienazioni abbiamo tanti immobili e proprietà da vendere però ad oggi sono stati solamente venduti alcuni frustoli e come importo un pochino più rilevante è il Crossodromo di Fermignano, l' evasione dell' IMU se lei considera non abbiamo un introito di 3 milioni e mezzo di IMU, consideriamo il 20 per cento è una cifra rilevante però l' ha detto lei la crisi, le problematiche delle famiglie e tutto quello che succede ci sta che un 20 per cento non l' abbiamo incassato di quest'a IMU.

Considerate anche che è in una delle variazioni abbiamo maggiori entrate per il recupero della TASI per 67.652 e quello deriva da degli accertamenti della TASI non riscossa del 2014, per cui questo 20 per cento che non abbiamo riscosso adesso provvederemo nei prossimi cinque anni a fare gli accertamenti e poi se si potesse e se si potrà riscuotere tutto ben venga, ma poi è un 20 per cento sul totale.

E per quanto riguarda invece il Consigliere Santi la variazione del trasporto praticamente sono delle tariffe che vengono generate in base all' ISEE, sono delle tariffe con l' ISEE lineare che abbiamo strutturato insieme alle organizzazioni sindacali, in base all' ISEE c'è una compartecipazione delle famiglie e una compartecipazione del Comune che può essere più grande o minore.

Per cui abbiamo dovuto implementare perché in base ai versamenti che sono stati fatti ci mancavano questi 10.000 euro, su tutti i bambini della scuola dell' obbligo che utilizzano il trasporto scolastico, paghiamo l'energia elettrica perché sono proprietà nostra, per esempio San Francesco mi sembra di ricordare che sia proprietà nostra.

Poi parlava del fondo crediti quando parliamo del recupero della TASI abbiamo mandato accertamenti per 67.652 però non siamo certi che questi accertamenti verranno tutti pagati, per cui abbiamo già accantonato nel fondo crediti di dubbia esigibilità 40.000 euro, è una normale partita che viene fatta come credito previsto dalla legge che potrebbe non essere riscosso .

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Sindaco però se le vuoi chiedere una cosa velocissima si deve prenotare.

CONSIGLIERE SANTI

Avevo visto che c' era un maggiore introito di 7400 euro, riguardava la tassa di soggiorno, avevate impegnato 7400 e li avete tolti ?

ASSESSORE MAFFI

Questa è una sorta di aggio che riguarda l' imposta di soggiorno e secondo la Corte dei Conti è stata una spesa dichiarata illegittima, per cui l' abbiamo ridotta come le spese dell' amministrazione, venivano retrocesse agli albergatori, la Corte dei conti l' ha dichiarata incostituzionale per cui noi ci siamo adeguati.

PRESIDENTE

Prego Sindaco .

## SINDACO

Per così sottolineare quanto detto dal Consigliere Rosati ma è una domanda che io devo dire che la sua domanda corrisponde alle domande che facevo io quando ero in minoranza e dicevo ma com'è che fanno tutte queste variazioni? Vuol dire essere non avere la capacità di cogliere precisamente il costo o un'entrata però è chiaro che poi entrando dentro le cose si percepisce che non è così come dirlo, faccio solo un esempio, è chiaro che parlando dei lavori pubblici se noi abbiamo previsto 16.000 euro per la manutenzione ordinaria riparazione automezzi ufficio tecnico 16.100 euro, arrivato alla fine dell'anno si presume che avanzeranno 3500 euro in questa voce.

Manutenzione ordinaria riparazioni automezzi mensa centralizzata erano previsti 2250 perché si prevedeva che poteva essere quella la spesa, ne sono avanzati 1500 chiaramente questo denota manutenzione ordinaria riparazioni automezzi strade erano previsti 25.400 Se ne sono risparmiati 3000. Quindi questo denota che comunque c'è stata un'attenzione per esempio, questa attenzione lo stesso ufficio tecnico per poter spendere nella manutenzione del verde ma la manutenzione del verde vuol dire anche taglio delle piante, le piante pericolose a parte la manutenzione ordinaria del verde, quindi ci sono delle spese che a volte sono imprevedibili e faccio questo esempio che ci sono 18.000 euro in più perché ci sono delle piante pericolose segnalate dai cittadini, valutate dall'ufficio tecnico dell'Unione montana che vanno tagliate perché sono pericolose.

Ci sono degli altri lavori che sono sopraggiunti nel frattempo e l'ufficio tecnico adesso faccio l'esempio dell'ufficio tecnico ma potrebbero essere anche un altro ufficio, quindi è andata a limare tutto quello che ha risparmiato nelle altre voci per poter intervenire e quindi fare la variazione, se noi non permettessimo di fare questa variazione vuol dire che lasciamo le piante pericolose dove sono e vanno in avanzo queste cifre, andando in avanzo poi non le possiamo più recuperare nel bilancio prossimo, perché gli avanzi di amministrazione si possono recuperare come avevamo avuto l'anno scorso per esempio 400.000 euro di avanzo e la bravura sta a non farli avanzare i soldi, non nello spenderli tutti purtroppo per spenderli tutti c'è la necessità di aggiustare il tiro durante l'anno, perché i consumi dell'energia elettrica per esempio dipende dal tempo, dipende da molti fattori, sembra uguale dipende anche dalla variazione tariffaria che alcune volte ci sono.

Quindi diciamo che è difficile prendere la misura esattamente specialmente nel capitolo primo, ha già risposto l'assessore però purtroppo c'è la necessità quando si arriva verso fine anno di cominciare a valutare quali sono gli avanzi che ci sono, faccio un altro esempio con la Finanziaria ci sono state delle variazioni e degli interessi passivi o comunque ci sono state delle variazioni e quindi quelli è chiaro che se li lasciassi nel capitolo se non li togli vai a fare i danni al bilancio, non è che fai un fai una cosa positiva.

E devo dire molto onestamente che come ho detto all'inizio che queste osservazioni che lei ha fatto io le facevo ma le facevo perché magari non avevo mai approfondito, perlomeno per me era questo, oggi dico la differenza tra fare una buona amministrazione e arrivare a fine anno è riuscire a spendere tutto quello che si è riuscito a spendere. perché fare le cose è difficile ma riuscire a prevedere precisamente quali sono le spese in tutti i capitoli non è una cosa facile perché ci sono delle variazioni.

E' chiaro che qui vedete anche delle variazioni di entrate che sono sopraggiunte che non erano prevedibili, che ne so nel capitolo di investimenti si è venduto un frustolo di un'area edificabile che non era previsto che entrasse e quindi è difficile prevederlo e quindi quella la deve riportare e impegnarla come l'Amministrazione giustamente ritiene di fare.

Quindi non colgo perché forse è una mia mancanza i chiarimenti sul bilancio, purtroppo abbiamo risposto almeno dal mio ufficio a tutte le interrogazioni che sono state fatte mi pare nei tempi, questa magari poi avrà modo di dirmi di cosa si tratta perché se non abbiamo risposto perché ci è sfuggita ma mi pare strano, la richiesta di chiarimenti poi su quale punto perché poi credo che la richiesta di chiarimenti sarebbe bene che magari si chiedesse non so all'ufficio.

Però io credo che la grande disponibilità, come rilevava prima il Capogruppo Londei' dell'Ornella Valentini se ci sono dei dubbi da parte dei consiglieri basta andare da lei e i chiarimenti vengono immediatamente; vi prego di considerare che questo fatto vale per tutti ovviamente per tutti i Consiglieri maggioranza e opposizione, c'è sempre la massima disponibilità da parte dell' ufficio al di là della risposta politica scritta dell' assessore sul tecnico Ornella Valentini e anzi colgo l' occasione per ringraziarla perché siamo riusciti a mettere insieme il bilancio di previsione che porteremo in Commissione nei prossimi giorni, il Presidente la convocherà che ci permetterà di chiudere il bilancio di previsione entro l' anno e questo dà dei benefici notevoli, non è sempre facile e sarà anche come diceva prima l' assessore di riferimento Giuseppina Maffei che comunque fare il bilancio prima della fine dell' anno comporta dei benefici ma anche delle possibili variazioni, perché poi magari ci sono delle voci che dal bilancio dello Stato possono variare anche i capitoli nostri.

#### PRESIDENTE

Abbiamo concluso gli interventi, chi si vuole prenotare per dichiarazione di voto, ha chiesto la parola il Capogruppo Rosati prego.

#### CONSIGLIERE ROSATI

Velocemente perché il tema l' abbiamo ormai visto da diversi punti di vista ma soltanto per capirci sulle questioni, al Consigliere Rossi permangono i due punti di vista riguardo l' impostazione però ecco eviterei di sottolineare il fatto che una volta che è regolare, rientra in pareggio quello è il minimo indispensabile.

Sul quesito del bilancio era perché l' avevamo posto nel corso del Consiglio e quindi non c' era un'interrogazione particolare, si capisce Assessore che nel momento in cui questo lo comprendiamo viene redatto un documento sulla base di una normativa che poi cambia oppure ha delle integrazioni che su quello nulla da dire.

La nostra spinta è comunque crediamo anche a vantaggio dell' Amministrazione stessa che riuscire a fare una programmazione preventiva maggiore come dicevate se uno riesce a fare il bilancio preventivo è uno già strumento e quindi una programmazione generale complessiva può aiutare poi a gestire meglio le risorse.

#### PRESIDENTE

Non ho altri interventi per dichiarazione di voto e quindi metterei in votazione la delibera numero 3. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo anche l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Prima di passare al punto numero 4 dobbiamo tornare un attimo indietro perché l' approvazione del verbale della seduta precedente non li abbiamo votati e quindi vi chiedo di votarli adesso.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI "CITTADINO EMERITO" POST MORTEM AL MAGISTRATO PAOLO CIGLIOLA (Proposta n. 122)

PRESIDENTE

Questa delibera è stata condivisa con la famiglia, con il Presidente del Tribunale e anche con l'ordine degli avvocati, come sapete il magistrato presso il Tribunale di Urbino Paolo Cigliola è prematuramente scomparso nell'aprile 2018. Sappiamo benissimo tutto quello che fece per il mantenimento del Tribunale nella nostra città e questo permise di mantenerlo, si instaurò un legame speciale con tutta la comunità.

Questa delibera era stata proposta anche naturalmente a tutta la famiglia come dicevo prima e dove era stata fatta una proposta operativa poi per il conferimento di questo cittadino emerito che poi si concluderà il prossimo anno in occasione dell'anniversario della morte si farà una celebrazione dove verrà consegnata questa onorificenza.

Quindi come abbiamo anche condiviso nei Capigruppo e abbiamo condiviso di non effettuare interventi in questo punto all'ordine del giorno, quindi io la metterei subito in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

All'unanimità.

Grazie a tutti perché credo che sia un momento importante per il riconoscimento di una persona che ha fatto tanto per la nostra città.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 DELLA VARIANTE PARZIALE AL PRG RELATIVE ALLA TAV.201.III/B10 (CAVALLINO) ZONE F1 E B2 (Proposta n. 108)

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Per quanto riguarda questa proposta di delibera siamo alla fase finale dell'iter e quindi all'approvazione della variante parziale relativa alla zona compresa nella tavola 201/3/b10 di Cavallino.

Come sapete era una delibera che è stata adottata in via definitiva che riguardava appunto lo spostamento di una zona di completamento e l'ampliamento di una zona F1, è giunta nel periodo di richiesta dei pareri la specifica per quanto riguarda i pareri della Regione Marche di prescrivere una fascia di sette metri e mezzo misurati dal confine a valle di non edificabilità, in quanto ci sono problemi di movimento del terreno movimenti franosi, quindi è stata integrata la pratica con una tavola in cui è stato riportato il retino che evidenzia questa fascia di rispetto non edificabile di 7 metri e mezzo.

Quindi si propone di deliberare in base all'articolo 26 della 34 del 92 la variante parziale al PRG che è stata adottata in maniera definitiva il 29 luglio del 2019. di allegare alla presente proposta anche la tavola che evidenzia questa fascia di rispetto non edificabile e di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? No. Dichiarazioni di voto? Prego.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

No noi l' altra volta avevamo votato contro come gruppo consiliare e questa volta siccome durante la pubblicazione non ci sono state osservazioni questa volta intendiamo astenerci.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati .

CONSIGLIERE ROSATI

Al contrario insomma volevo soltanto esprimere la coerenza col voto precedente che era appunto contrario, sebbene la delibera riguardi semplicemente un obbligo di trascrizione, per cui non è nei contenuti .

PRESIDENTE

Altri interventi ? No. Dichiarazioni di voto? No. Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DELL'EDIFICIO IN VIA BRAMANTE EX SEDE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE (Proposta n. 115)

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Vi ricordo che questa proposta di delibera riguarda gli edifici della ex sede dell' Agenzia delle Entrate, come ben sapete questo fondo immobiliare è stato trasferito per una legge dello Stato a un fondo FIP che ha come obiettivo quello della valorizzazione della cessione degli immobili dello Stato, è stata richiesta una variante al PRG da PRG chiaramente è in zona storica e quindi una zona residenziale, il PRG comunque aveva individuato l' edificio come direzionale e quindi la variante riguardava appunto la richiesta di destinazione ad uso direzionale e servizi.

Non sono arrivate osservazioni e quindi di approvare ai sensi dell' articolo 30 la variante parziale al PRG nella modifica di destinazione d' uso dell' edificio in via Bramante ex sede dell' Agenzia delle Entrate e dichiarare l'atto immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Ha chiesto la parola il capogruppo Londei prego.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Due domande, la prima domanda siccome non conosco quanto è grande questo edificio pressappoco i metri quadri di questo edificio, seconda cosa noi questa variante che si fa a cui io personalmente non sono preventivamente contrario e quindi sono disponibile a discutere quello che dice la Giunta, cioè la variante interviene e allora ritorniamo indietro, lo Stato italiano se ho capito bene questo qui fa parte lo Stato italiano per ripianare i debiti ha messo a disposizione degli edifici ad una società privata o a prevalente capitale privato, ho capito bene? Totale capitale pubblico però il ricavato di

questi in teoria di vendita deve andare a ripianare i debiti dello Stato? Allora ho capito bene

ASSESSORE CIOPPI

E' la famosa cartolarizzazione Tremonti tutte quelle storie che sono susseguite poi ne hanno fatte altre, in poche parole lo Stato ha trasferito a una propria società in poche parole è una società dello Stato alcuni suoi beni e se li è fatti pagare, la società ha pagato allo Stato il valore dei beni, ha fatto mutui eccetera e questi beni li ha fatti cercare di farli fruttare con gli affitti eccetera e alcuni li ha messi in vendita. Quindi è una società pubblica per la valorizzazione degli immobili che gli ha trasferito lo Stato ma li ha pagati lo Stato.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Ringrazio sia il Sindaco e il Segretario, allora la mia domanda è che noi la variante che voi chiedete che faccia il Consiglio comunale va nel senso di una valorizzazione di quell' immobile dandogli una destinazione d' uso polivalente? dico bene ?

PRESIDENTE

Prima di passare la parola all'assessore ci sono altri interventi o altri chiarimenti altrimenti diamo la parola all' Assessore per la risposta prego.

ASSESSORE CIOPPI

In realtà questa variante è obbligata dall' articolo 29 comma 1 bis del decreto legge 269/03 che nello specifico della gestione di questi immobili che sono passati al fondo FIP obbliga non l' ho detto, ma è qui trascritto nella proposta di delibera, che la destinazione degli uffici pubblici è equiparata alla destinazione contenuta negli strumenti urbanistici in argomento edilizi ad attività direzionale allo svolgimento di servizi, praticamente è un atto dovuto e quindi obbliga le amministrazioni nel caso il PRG fosse difforme a questa destinazione di uniformarla.

Quindi non è una nostra volontà ma è qualcosa che ci viene prescritto, adesso le dico come la pensiamo noi nel senso che ne parlavamo proprio in Giunta l' altra volta, essendo un luogo estremamente delicato nel centro storico di Urbino e fra l' altro era la sede dell' ex convento di Santa Lucia quella collocazione e l'intervento dell' attuale immobile ha diciamo completamente stravolto l' edificio anche delle finiture sulle facciate che fra l' altro erano state segnalate anche dal PRG di De Carlo che dovevano essere oggetto di un intervento futuro ipotizzabile.

E quindi noi pensiamo di convocare i responsabili di questo fondo FIP per cercare insieme a loro di trovare una strategia diversa da quella appunto che prevede direzionale e servizi, per attuare un piano di recupero se non altro, un piano che prevede una riqualificazione dell' area consona al luogo in cui si trova l' edificio. Un migliaio di metri quadri con una parte cortile anche importante, una parte scoperta importante.

PRESIDENTE

Ho delle richieste di intervento per dichiarazione di voto, prego Cons. Guidi.

CONSIGLIERE GUIDI

Scusi Presidente non avevo percepito che era finito il dibattito e ovviamente voterò favorevolmente, volevo ricordare quello che già dissi nella delibera di adozione , quell' edificio è un edificio comunque in un luogo importante nel centro storico ed è un edificio che è stato diciamo oggetto nel passato di interventi che a mio modo di vedere sono del tutto incongrui, lo stesso Piano Regolatore lo ricordava l' Assessore invita a intervenire per ripristinare diciamo una facciata diversa.

Attualmente quell' edificio se lo guardate ha una finitura della facciata con dei mattoncini diciamo a

attaccati moderni e anche tutte le bucatore del prospetto sono assolutamente difformi da quello che è diciamo la struttura nel centro storico sono grandi sono con e quindi invito di nuovo l'Amministrazione a prestare particolare attenzione diciamo quando questo fondo dovrà intervenire eventualmente su quell' edificio affinché si possa diciamo modificare riportare a una situazione più adeguata al centro storico con la facciata .

PRESIDENTE

Allora io non ho altre dichiarazioni di voto e quindi metterei in votazione questa delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - Relatore: Assessore Urbanistica - VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE PER LA ZONA B7 DELLA TAV. 201.III.B20 - PALLINO APPROVAZIONE ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/1992 (Proposta n. 113)

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Questa proposta di variante riguarda una zona B7 nella tavola 201/3/d20 la zona di Pallino, se vi ricordate era la richiesta di avere comunque l' accesso dalla provinciale che il PRG non permetteva, è stata depositata e quindi preveda la proposta prevede appunto la possibilità di avere l' accesso dalla provinciale.

Non sono arrivate opposizioni e quindi la proposta di delibera richiede di approvare ai sensi dell' articolo 20 della 34/92 l' approvazione della variante parziale al PRG per la zona B7 della tavola 2013b20 Pallino adottata il 29 luglio del 2019, non ci sono oneri a carico dell' Amministrazione e di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Ci sono richieste di interventi ? Nessuno. Dichiarazioni di voto nessuno e quindi metto in votazione la pratica.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG RELATIVA ALLA RIPERIMETRAZIONE DELLE ZONE B8 E B10 TAV. 201.III.B4 (GADANA)

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Questa proposta di delibera riguarda la proposta che è la correzione delle tavole del PRG che avevano riportato una strada comunale erroneamente e per cui tagliava una proprietà privata in due aree e quindi era un errore proprio della tavola del PRG, per cui la presente proposta va a sanare quell' errore, è stata pubblicata e non sono arrivate osservazioni in merito.

Propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



PRESIDENTE

Ci sono richieste di intervento ? Non ci sono. Dichiarazioni di voto? Non ci sono e quindi mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. IN LOCALITÀ MONTESOFFIO. (Proposta n.109)

PRESIDENT

Prego Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

C'è arrivata una richiesta il 19 agosto 2019 da parte del signor Claudio Barelli Luca e Francesco di declassare una loro proprietà in cui vi era una zona di completamento con una dimensione di circa 1800 metri quadri, in quanto è una zona che ha dei problemi di movimenti del terreno franosi, il declassamento della zona chiaramente lo porta da zona edificabile a zona agricola e portandolo a zona agricola questa area va a far parte delle aree a tutela integrale ai sensi dell' articolo 4 delle norme generali sui nuclei rurali.

Per cui la presente proposta chiede di declassare appunto quest' area edificabile come indicata nella tavola allegato uno stralcio del PRG e variante, di pubblicare il presente atto come previsto dalle norme con un impegno di spesa di mille euro e di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE

Ci sono richieste di interventi? Ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli.

CONSIGLIERE MECHELLI

Qui si tratta voglio dire di annullare in qualche modo un' area edificabile e sono assolutamente d' accordo letta la delibera e poi conoscendo anche i luoghi, quindi sono più tranquillo anche dal punto di vista di prendere una decisione.

Io raccomanderei al Sindaco e all' Assessore di riferimento di valutare altre situazioni perché ci sono aree iscritte nel piano regolatore in tempi ormai lontani che oggi non solo appaiono ma realmente si esercita un vassallaggio, perché non avranno mai la possibilità di edificazione, è un tormento e molti ci rimettono la tredicesima della pensione, sono delle persone di umile stato sociale e quindi io direi se dovessero giungere delle richieste di revisione di valutarle e non respingere volevo dire con un ciclostile magari che può essere in altri tempi era di norma, ma oggi invece credo sia utile fare una valutazione.

E' chiaro che nessuno chiederà di andare a fare un buco in un insediamento artigianale o residenziale che sia, solo questa attenzione perché comunque è un aspetto delicato della questione che si sta facendo.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Consigliere Guidi.

#### CONSIGLIERE GUIDI MASSIMO

L' iniziativa sicuramente è opportuna e vorrei solo ricordare che tutte le volte che anche negli anni precedenti dei cittadini hanno proposto un eventuale stralcio di aree inserite nel PRG come aree edificabili l'Amministrazione ha proceduto accogliendole, quindi non è il primo caso e si sono già avuti molte di queste di queste pratiche.

Devo dire a questo proposito dato che quando fu approvato l' ultimo Piano regolatore io poi ricordo che c'era in quel periodo invece è stato un po' una rincorsa inversa a poter inserire semmai delle aree perché ovviamente all' epoca e parliamo ormai di un po' di anni fa, la situazione anche da un punto di vista economico e da un punto di vista di sviluppo appariva molto più favorevole, per cui c' era un interesse a poter dare la possibilità di avere delle aree deve potere anche edificare e in molti casi erano anche aree di zone di completamento che sono state un po' ampliate.

Ecco nel corso poi degli anni anche per effetto dei cambiamenti dal punto di vista economico e da un punto di vista anche demografico questa situazione ovviamente si è modificata e queste aree che sono considerate nel Piano Regolatore edificabili non dimentichiamolo pagano, per il fatto di essere terreni edificabili e non agricoli, l' IMU e quindi hanno comunque no dei costi che il proprietario deve sostenere magari per anni senza comunque poterci far nulla perché in molti casi non si vendono perché sono aree volte ripeto specialmente nelle aree allargate di completamento le può usare soltanto magari lo stesso proprietario che ha già una casa eccetera.

Per cui ecco credo che l' Amministrazione abbia fatto bene nel corso di questi anni a accogliere queste istanze e quindi penso che potrà valutando ovviamente le diverse situazioni ma accoglierle anche per il futuro, ripeto sono richieste che vengono dagli stessi proprietari e quindi credo che si vada incontro a una esigenza e non si fa un torto a nessuno, anzi e quindi favorevole assolutamente.

#### PRESIDENTE

Prego capogruppo Rossi .

#### CONSIGLIERE ROSSI

Sono in perfetta sintonia con gli interventi precedenti però vorrei fare un' osservazione e anzi un avvertimento, quando si toglie un' area si declassa oggi le norme stringenti sono abbastanza stringenti per il consumo dei suoli, quindi io direi di cercare dove è possibile attuare quella compensazione nel senso che se vi sono altre aree dove in controtendenza chiedono di inserirle e comunque divulgare questa possibilità perché magari sono persone che vorrebbero anche chiedere ma non lo fanno perché sanno che la variante al piano regolatore ancora non è proponibile o altro ecco, cercare di non sprecare l' opportunità di andare a declassare e quindi restringere le aree edificabili per i motivi che sono stati detti adesso vanno assolutamente tenute in considerazione.

Però bisognerebbe che magari l' Assessorato se riesce ad avere una banca dati o confrontare o incrociare dei dati qualora ci fosse la possibilità di compensare sarebbe buona cosa, se poi la cosa non è possibile si proceda pure nei declassamenti legittimi, assolutamente sì.

#### PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati prego

#### CONSIGLIERE ROSATI

Approfitto per spiegare una posizione sia in merito a questo che a quelle successive nel senso che anch' io concordo con la riflessione di permettere a chi appunto si trova anche in una difficoltà spesso di vassallaggio o comunque di un carico economico che per altri tempi magari era sostenibile e oggi diventano difficoltà e quindi dove questo è possibile attuare appunto procedure di

declassamento, soprattutto però in quelle aree come nel caso che non definiscono problematiche a aree edificabili vicine, perché appunto come si diceva se questo poi crea un buco delle disomogeneità questo diventa un po' complicato.

Sul sistema di compensazione o qualche problema perché e mi rifaccio quindi anche alle successive varianti, capisco che sono piccole varianti, capisco che si tratta semplicemente di spostare da un' area limitrofa l' una all' altra i criteri di edificabilità o meno però il richiamo che vorrei fare è proprio quello di definire dei criteri di riferimento in maniera tale che poi possano essere adottati sempre e comunque le stesse decisioni secondo dei parametri definiti.

Perché oggi queste modifiche magari sono semplici e in altri casi potrebbero essere un po' più complesse e quindi determinare delle difficoltà di decisioni in merito, per cui rispetto a questa voterò positivamente e rispetto alle altre negativamente ma con questo senso generale.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco .

SINDACO

Anche se era solo per fare una riflessione avevo chiesto la parola prima ma dagli interventi dei Consiglieri si evince che più o meno la direzione è unidirezionale, però fortunatamente ci sono anche nonostante in questo momento storico ci sono molti che chiedono di eliminare la propria capacità edificatoria nel proprio terreno, ci sono anche altri specialmente nelle aree già produttive che chiedono l' allargamento e quindi quello per fortuna devo dire ci sono dei casi che hanno già cominciato negli anni scorsi ma anche adesso ci sono alcune richieste .

E quindi chiedo appunto all' Assessore ma chiedo a tutti noi di essere attenti perché come spesso è accaduto in passato quando un' impresa ha bisogno di ampliarsi non è che poi si arriva dopo due anni o tre anni è la stessa cosa, il mondo cambia velocemente e quello che è l' esigenza di oggi può non essere più quella di due anni dopo.

Quindi ecco sicuramente la possibilità di recuperare quelle aree edificabili specialmente nel settore produttivo è una cosa alla quale dare massima attenzione perché io l' ho detto l' altro giorno al congresso dell' ANCI, quello che noi non facciamo abbastanza in questo Paese è considerare o che non facciamo per niente il bene pubblico più importante che è l' impresa, se non facciamo questa considerazione e consideriamo le imprese qualcosa di avulso dalla società e qualcosa che se ne può fare a meno o che comunque ha un' importanza secondaria siamo morti.

Quindi la massima attenzione per l' impresa perché io dico sempre l' impresa non è un bene privato, l'impresa è un bene pubblico perché se non c'è l' impresa non ci siamo noi qui, non c'è lavoro, non c'è sociale, non c'è sanità e non c'è niente, ecco noi non facciamo abbastanza questa considerazione complessiva, andrebbe aggiunto alla Costituzione secondo me che l' impresa in genere-

Quindi questa è una considerazione e una riflessione che secondo me nel prossimo futuro dovremmo fare, quindi cercare di agevolare al massimo stando attenti al consumo del suolo, all' ambiente a tutto quello che vogliamo ma considerare l' impresa un bene pubblico perché l' impresa è un bene pubblico. non è un bene privato. è privato diciamo formalmente ma se non ci sono le imprese non c'è il dipendente pubblico. non ci sono i servizi e non c'è niente.

Quindi cominciamo anche dal piccolo a fare queste considerazioni secondo me perché in questo Paese non lo facciamo abbastanza, credo che noi ci presentiamo male in Europa quando consideriamo gli imprenditori, chi lavora in proprio degli approfittatori del paese perché questo è il sentimento comune, il sentimento comune è che comunque chi fa impresa è uno che approfitta di qualcosa e invece non è uno che porta alla cosa.

Quindi noi come amministrazione dobbiamo stare attenti a quello che succede soprattutto nell'

impresa.

PRESIDENTE

Non ho altri interventi, dichiarazioni di voto non ci sono e quindi metterei in votazione questo punto numero 9.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO – Adozione ai sensi dell' articolo 26 della variante parziale al PRG in località Monte Soffio per modifica di destinazione.

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

La proposta di delibera riguarda una piccola modifica in un' area di completamento a Monte Soffio e i richiedenti sono Sauro Mazzanti, Federica Mazzanti, Cuniberto Margherita Teresa che appunto richiedono per il fatto di modificare la perimetrazione dell' area di completamento in quanto l' attuale area di proprietà inserite nell' area di completamento ha una zona boschiva che va diciamo ai margini già del bosco esistente, per cui l' intervento lì risulta complicato.

Per cui la richiesta è quella appunto di adottare una variante che modifica la perimetrazione eliminando quell' area boschiva di proprietà e inglobando invece un' altra area nell' area di completamento sempre di proprietà, l' area inglobata nuova diciamo è inferiore all' area che era precedentemente compresa nella zona di completamento.

Chiaramente per avere l' adozione definitiva verrà richiesto la dimostrazione della compatibilità geomorfologica ed idraulica dell' area di nuova compresa nell' area di completamento e il fatto che sia un'area non soggetta a VAS.

Quindi la seguente proposta richiede di adottare in base all' articolo 26 della legge 34/92 in località Monte Soffio l' allegato 01 stralcio PRG vigente variante, di imporre che l' adozione definitiva prevede anche la verifica del parere di compatibilità geomorfologica e della non assoggettabilità a VAS, che questo comporta un impegno di spesa di mille euro per le pubblicazioni obbligatorie che sono già comunque impegnate nel precedente atto e di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE

Ci sono interventi ? Capogruppo Rosati prego.

CONSIGLIERE ROSATI

Nella delibera non è indicata e l' Assessore l' ha ricordato ma non è indicata la proprietà che però nella delibera non c'è.

Al punto 5 del dispositivo viene indicata una spesa di mille euro a carico dell' amministrazione. ho capito ma il vantaggio è del proprietario e adesso al di là di tutto...

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Consigliere Guidi .

CONSIGLIERE GUIDI MASSIMO

Sono favorevole ma volevo solo chiedere all' assessore se lo sa, praticamente l' area che viene stralciata da questa zona di completamento mi pare che l' assessore dicesse si tratta di un' area boscata, allora la domanda che faccio se lo sa insomma è una curiosità, questo può configurarsi come diciamo un errore nella perimetrazione di quest' area di completamento o è una cosa che è avvenuta successivamente il fatto dell'area boscata, perché le aree boscate sono aree a tutela integrale e quindi un' area boscata non può essere diciamo inserita in una zona edificabile, né di completamento né di nuova edificazione.

Quindi ecco volevo solo sapere cos' era esattamente successo.

Su tutte queste varianti non c'è mai un parere dell' ufficio tecnico, sarebbe possibile un' espressione anche tecnica ma sulle copie che abbiamo noi no.

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

La perimetrazione delle aree boschive risale precedentemente al 94 e quindi c'è stato un avanzamento della zona boschiva che è andata ad aggredire la zona di completamento.

PRESIDENTE

Allora se non ci sono dichiarazioni di voto lo metterei in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO (Proposta n.118)

PRESIDENTE

Prima devo fare alcune comunicazioni e poi discuteremo anche l' ordine del giorno che è arrivato oggi; allora relativamente alle comunicazioni vi comunico che c'è allegato il verbale sul controllo della regolarità amministrativa come avete visto dalla documentazione e c'è la delibera della Corte dei conti sulla relazione di fine mandato.

L' altra cosa che vi devo comunicare non so se avete letto sulla stampa che è stato costituito il gruppo Misto in Consiglio comunale al posto del gruppo della Lega Nord.

Poi altre due comunicazioni vi volevo dare nel senso che la prima è quella relativa al fatto che ho provveduto a inviare in Regione la mozione precedente relativa all' Itis e quindi ho provveduto a mandarla al Presidente, al Presidente del Consiglio e all' Assessore Bravi, poi e anche a seguito dell' incontro che avevamo fatto la volta precedente con il rettore dell' università anche dalle indicazioni che sono venute anche in quell' occasione ho provveduto a fare una richiesta al Presidente della Regione e al Direttore di area vasta di fare un incontro e quindi un' audizione sul tema della sanità. Ho fatto questa richiesta al Presidente chiedendo se possibilmente una data entro l' anno.

Allora per quel che riguarda invece l' ordine del giorno che è pervenuto che ho fatto distribuire e prima di dare la parola ai presentatori volevo discutere con voi un emendamento che mi è pervenuto, perché vi dico questo? Perché c'è la volontà da parte dell' intero Consiglio comunale di votarlo però con questo piccolo emendamento che riguarda il capoverso 2 dove parla di "a coltivare" da quel punto lì di sostituirlo con questo che adesso vi leggo "a coltivare la memoria della lotta contro tutti i totalitarismi dei crimini compiuti nelle guerre coloniali, delle leggi razziali, della persecuzione degli ebrei e della Shoah, dei massacri delle foibe e di ogni altro eccidio a danno

di innocenti indifesi, collaborando con le associazioni per la tutela e la valorizzazione della memoria della Resistenza, aiutando la ricerca storica, lo studio della storia contemporanea e l'educazione della cittadinanza nelle scuole”.

Questo è l'emendamento che si propone di votare e mi preme segnalarvi che spero che per un ordine del giorno di questo tipo ci sia la votazione unanime del Consiglio comunale, questo è un emendamento che mi è pervenuto e quindi io questo lo presento e apro la discussione sull'emendamento.

Ha chiesto la parola il consigliere Guidi.

#### CONSIGLIERE GUIDI MASSIMO

Adesso magari aspettiamo che arrivi anche la copia dell'emendamento ma ascoltando quello che il Presidente ha letto relativamente all'emendamento io vedo che l'emendamento è ripercorre diciamo in larghissima parte quello che già presente nell'ordine del giorno, se non ho capito male e non ho segnato male viene tolto viene tolto con l'emendamento l'antifascismo e viene tolta l'ultima riga.

Allora dal mio punto di vista mi sembra di poter dire che l'emendamento è volto a togliere in particolare questo termine che francamente io faccio fatica a togliere, perché la nostra Repubblica e quindi noi stessi qua siamo fondati sui valori dell'antifascismo, quindi se qualcuno ha la preoccupazione su questo termine io mi preoccupo e badate bene qui siccome si cita l'antifascismo ma si parla anche di tutti i totalitarismi e quindi è chiaro che è compreso tutto.

Ma ripeto questo termine non può essere un termine che ci scandalizza perché sta nella Costituzione della nostra Repubblica e quindi secondo me è un ribadire un qualche cosa che è fondante per la nostra democrazia.

Io dico questo e ripeto approverei sostanzialmente già l'ordine del giorno così come è e poi sentiamo anche il dibattito sull'emendamento però questa è la mia posizione.

#### SINDACC

Ha chiesto la parola il capogruppo Santi .

#### CONSIGLIERE SANTI

Mi associo a ciò che ha detto il Consigliere Guidi perché non possiamo assolutamente togliere la parola antifascista, l'antifascismo fa parte di questa Costituzione e di questa Repubblica e quindi di fatto deve entrare di diritto in questo ordine del giorno. quindi noi ci sentiamo contrari rispetto a questo emendamento.

#### PRESIDENTE

Dice “a coltivare la memoria dell'antifascismo, della Shoah, delle persecuzioni degli ebrei e di tutte le altre persone discriminate , la lotta contro tutti i totalitarismi, contro i crimini compiuti nelle guerre coloniali, contro le leggi razziali collaborando con le associazioni per la tutela e la valorizzazione della memoria della Resistenza, aiutando la ricerca storica. lo studio della storia contemporanea, l'educazione alla cittadinanza nelle scuole e a rendere vivi e presenti negli orientamenti delle scelte amministrative i valori e i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto tra gli uomini”.

Riprendiamo un attimo le fila dato che questo emendamento è stato presentato prima di tutto lo devo mettere in votazione, ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli .

#### CONSIGLIERE MECHELLI

Ma io l'ho letto anche prima, l'ho ripassato e io sono del parere di eventualmente di aggiungere qualcosa, non vorrei togliere nulla, per cui un documento voglio dire che potrebbe e dovrebbe

riconoscerci tutti per l'importanza, per il momento per tutto e l'unica modifica che chiederei che sia un documento tipo quello delle scuole e l'intero Consiglio comunale non i singoli gruppi, ma l'intero Consiglio comunale che prende posizione e prende un impegno voglio dire che è stato largamente condiviso a livello nazionale.

Quindi io mi associo a anche alle parole più circostanziate del collega Guidi e quindi sono ripeto se c'è da aggiungere qualcosa per specificare meglio sì però l'impianto tiene conto di quelle che sono la memoria e di quello che è il sentimento della popolazione dei cittadini e anche un rispetto alle sofferenze del passato. Quindi direi se non è chiaro questo ci può anche Presidente lei la gestisca come crede opportuno ma sarebbe un danno e un peccato trasferirlo sulla confusione, direi di calmarci e di convergere, se c'è da aggiungere qualcosa io credo che ci sia la disponibilità comune per farlo però senza togliere nulla di quello che ci sta scritto.

PRESIDENTE

Concordo con quello che dice perché stava nella premessa che ho fatto, ha chiesto la parola il Consigliere Balducci .

CONSIGLIERE BALDUCCI

Credo che le parole dei colleghi Guidi e Mechelli siano state fondamentali e la domanda è molto semplice in fondo, voi vi sentite in imbarazzo a dichiarare l'Amministrazione antifascista? E quindi mi sembra che il dibattito poi sia stato ricondotto in un'ottica molto giusta e quindi è semplicemente questo, non vediamo il motivo anzi, sarebbe un gravissimo errore togliere questa parola che è fondamentale.

PRESIDENTE

Sindaco prego.

SINDACO

Sono d'accordo sul fatto che non si può togliere la parola "antifascismo" perché è uno degli elementi non fondamentali però ricordiamoci anche che questo ordine del giorno non è che proviene dai gruppi consiliari di Urbino, questo è un ordine del giorno che le Autonomie locali hanno mandato a tutti i Comuni e guarda caso non l'hanno mandato al Presidente del nostro Consiglio ma l'hanno mandato a qualcun altro perché questo ordine del giorno non viene votato a Urbino, è stato votato su presentazione delle Autonomie locali quindi tutti i Comuni da qualcuno che giustamente la doveva mandare ai Consiglieri comunali per votarlo e però non è stato così.

Questa già è una cosa che non va bene perché su questo tema, un conto le manda all'istituzione da dire votare in Consiglio comunale all'unanimità perché su questo tema è chiaro che la speculazione politica è nota a tutti, questa è una mia considerazione e non dico che deve essere condivisa, su questo tema si fa speculazione politica ecco perché c'è qualcuno che è antifascista e qualcuno che non lo è e non è così, perlomeno le forze politiche democratiche non sono così, non è quello che si vuol presentare.

Quindi io dico per me la parola antifascismo può essere lasciata perché giustamente come diceva il Consigliere Guidi all'inizio e come credo che sia normale lasciare, però di aggiungere le considerazioni che prima faceva anche il Consigliere Mechelli aggiungere qualcosa dicendo che non è l'unica cosa che è accaduta in questo Paese, è accaduto anche qualcos'altro.

Quindi ecco vorrei che venisse specificato che non è che quando si fa da una parte va bene e quando si fa dall'altra non va bene, quindi il tentativo era solo di aggiustare la cosa in modo che non sia sempre più così considerata a livello politico ma è antifascismo o antisemitismo o anti qualsiasi altra violenza sia stata considerata a 360 gradi, senno' qui si tende in questo Paese a cercare di dire

che quella è stata una cosa assolutamente obbrobriosa ma ci sono altre situazioni simili. Quindi il tentativo era solo di dire questo, per me quindi antifascismo è un termine che va messo in questa cosa ma non è che può essere l' unico elemento, quindi cerchiamo di capire se c'è la possibilità

#### PRESIDENTE

Scusate una cosa provo a fare un attimo di sintesi, ogni anno abbiamo diciamo due momenti che ci richiamano e ci ricordano questi totalitarismi o tutte queste disgrazie che sono avvenute nel passato, è la Giornata della memoria e la Giornata del ricordo.

Quindi io dico si potrebbe trovare la mediazione perché credo che da questo punto di vista credo che siamo tutti d' accordo di far rientrare queste due giornate e ricordarle all' interno dell' ordine del giorno per fare un attimo sintesi e metterci tutti d' accordo e votarlo come dicevo prima sperando all' unanimità.

Questo è quello che mi sento di dire perché non credo che ci sono consiglieri che sono d' accordo alla Giornata della memoria e non sono d' accordo con la Giornata del Ricordo o viceversa, deve essere unanime questo tipo di ragionamento e quindi allora dato che questo ragionamento è unanime facciamo sintesi di questo ragionamento all' interno di questo ordine del giorno.

Solo questo io dico perché mi sembra di percepire dall' emendamento che è stato presentato e dagli interventi che sono stati fatti mi sembra che forse possa mancare questo collegamento qua solo questo, perché io vi dico sinceramente questo ordine del giorno lo vorrei votare e vorrei che il Consiglio lo votasse interamente all' unanimità, questa è una mia speranza e questo mi sento di dire. Quindi vi chiedo un attimo di concentrarsi sull'ordine del giorno e aggiungere questi due passaggi che ho appena detto, Giornata della Memoria e Giornata del Ricordo.

Chiedo magari al Consigliere Guidi e al capogruppo Mechelli e magari Rosati e Balducci un attimo di fare sintesi e di presentarlo in un modo che riassume questi concetti, se siamo d' accordo io sospendo cinque minuti, facciamo sintesi e riprendiamo.

Per questo chiedo un attimo di sospensione, di riunirvi i Consiglieri Guidi, Mechelli, Rosati e Balducci.

Riprendiamo i lavori, il lavoro che hanno fatto i Consiglieri consiste, questo e allora praticamente l' ordine del giorno rimane qual è si aggiunge un capoverso dove si dice che il Consiglio comunale impegna il Sindaco la Giunta anche oltre a quei punti che ci sono a valorizzare la Giornata della memoria e la Giornata del Ricordo. Così facendo credo che si possa riassumere un pochino il tutto perché non escludiamo niente da questo punto di vista, diamo ancora maggiore peso all' ordine del giorno e quindi se siamo tutti d' accordo io direi di mettere in votazione questo emendamento e di votare l' ordine del giorno.

Votiamo l' emendamento.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

L'ordine del giorno adesso è questo con questa parte che abbiamo inserito, quindi prego capogruppo Rosati .

#### CONSIGLIERE ROSATI

Soltanto per precisare la genesi del documento nel senso che appunto in questi ultimi periodi si sono visti dei fenomeni e degli eventi insomma tendenti appunto invece a far dimenticare alcuni valori, a superarli e quindi a cancellare quelli che sono dei riferimenti valoriali costituzionali e quindi fondanti credo per tutti noi, quindi dicevamo dell' antifascismo alla memoria per ogni tipo di violenza e di discriminazione rispetto a qualsiasi persona.

Quindi il documento che in realtà non ci è arrivato da nessuna parte perché ci abbiamo lavorato fino a stamattina, a noi non è arrivato da nessuno e poi se siamo andati a vedere se qualcun altro lo



aveva adottato in qualche maniera questo è un altro paio di cose insomma ma questa è stata la genesi, noi siamo andati a verificare se qualcuno aveva adottato delle misure che tra l' altro se le andate a leggere non corrispondono perché l' abbiamo ulteriormente ampliato proprio per dare un contesto di riferimenti e di valori quanto più ampio possibile.

Nasceva da questo, l' altra sera a Schio al Consiglio comunale votavano per eliminare le pietre d' inciampo, per quelle pietre che ricordano appunto le vittime della Shoah, ecco di fronte a questi fenomeni abbiamo pensato che forse è bene per tutta la nostra comunità rafforzare invece certi valori e ringrazio i consiglieri per la sensibilità e l' aiuto.

#### PRESIDENTE

A questo punto questo qui diventa un naturalmente un ordine del giorno firmato da tutto il Consiglio comunale perché non è di un gruppo consiliare o dell' altro ma è firmato da tutti i Consiglieri del Comune di Urbino, quindi se non ci sono altri interventi io lo metterei in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Non ci sono altri punti all'ordine del giorno e quindi io dichiaro chiusa la seduta, grazie a tutti e buona serata.

